

Bellinzona, 28 ottobre 2009

Signor Presidente,
Colleghi di Consiglio Comunale,

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	Municipali		X
SEGRETARIO		X	VICESEGR.		X
AZIENDA			POLIZIA		
CASA ANZIANI			SFC		
CULTURA			SPORT		
GIURIDICO			SUC		
SCUOLE			CANCELLERIA		

I sottoscritti consiglieri comunali avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 67 LOC e dall'art. 38 del Regolamento Comunale,

presentano la seguente

MOZIONE

I comuni e le città ticinesi sono purtroppo sempre più congestionati dal traffico privato, con problemi di vario genere: sicurezza, qualità di vita, qualità dell'aria. Basterebbe pensare ai continui superamenti di limiti per le polveri sottili e l'ozono. Anche il nostro comune sfortunatamente, non si sottrae a tali problemi. Lo stato assolutamente insoddisfacente del nostro trasporto pubblico contribuisce poi a peggiorare le cose, tanto più che alcune zone del nostro Comune non sono nemmeno servite.

La soluzione è promuovere una diversificazione dell'offerta di mobilità fondata su più vettori, a seconda del tipo di spostamento. Gli studi di settore mostrano che la bicicletta è il mezzo di trasporto più efficiente su percorsi compresi tra i 3 e i 5 km; inoltre questo mezzo di trasporto contribuisce a ridurre ingorghi e inquinamento in città. Non è quindi un caso se città e cittadine europee stanno riscoprendo e incoraggiando l'uso della bicicletta nell'ambito delle proprie politiche dei trasporti (Lione, Vienna, Zurigo, Parigi, Milano e Roma, ma anche Cuneo, Ferrara, Bolzano e Losanna).

Nel luglio del 2007 il CC di Lugano ha già approvato una mozione presentata dai Verdi ma sottoscritta da molte altre forze politiche, destinando un cospicuo finanziamento all'introduzione di un sistema di bike-sharing. Tale sistema si basa su un principio molto semplice. All'utente viene fornita, dietro presentazione di un documento d'identità e il versamento di una cauzione, una chiave elettronica che gli permetterà di prelevare la bicicletta da uno dei punti di raccolta cittadini. Di norma la riconsegna può avvenire in un punto diverso della città o della regione, il che permette un'altissima integrazione con il trasporto pubblico. Inutile dire che questo sistema permette di servire i cittadini quanto i turisti e, sicuramente, permette di sgravare le reti urbane da parecchio traffico privato.

Altre modalità di realizzazione non sono comunque escluse.

Con questa mozione, che si intende presentare in tutti i comuni del bellinzonese situati a destra ed a sinistra del fiume Ticino, si vuole creare un percorso circolare a cui ogni comune può collegarsi, permettendo all'utente non solo di passare da una parte all'altra del fiume ma anche di prendere o consegnare la bicicletta in ogni comune collegato alla rete.

Per tutte queste ragioni i sottoscritti chiedono:

- **l'implementazione su suolo comunale di un sistema di bike-sharing, che dovrà venir coordinato con sistemi simili di altri comuni della regione;**
- **creazione di percorsi ciclabili sicuri sul suolo comunale che tengano conto anche dei percorsi sugli altri comuni confinanti.**

Sergio Savoia

Luca Buzzi

Sarah Demir

Michel Venturelli

Marcon Cinzia

Da: Sergio Savoia [sergio.savoia@gmail.com]
Inviato: martedì, 27. ottobre 2009 10:06
A: Cancelleria
Cc: Bellinzona vivibile; Michel Venturelli; Demir Sara
Oggetto: Mozione Bike sharing
Allegati: Mozione Bike-sharing 28Ottobre2009.doc

Gentili signore, egregi signori
in allegato una mozione. I firmatari passeranno in cancelleria per firmarla nei prossimi giorni.

Cordialmente

Sergio Savoia